

Dipartimenti di Eccellenza

Dipartimenti di Eccellenza 2018 - 2022

Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope" >> Dipartimento: "STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI"

Scheda chiusa il 10/10/2017 16:55

Sezione A - Informazioni generali

▶ QUADRO A.1		A.1 Struttura del Dipartimento										
Ateneo	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"											
Struttura	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI											
Direttore	Prof. Claudio Porzio											
Referente tecnico del portale	MARIA LUGIA MANFELLOTTI, email: direzione.disaq@uniparthenope.it, telefono: 0815474142											
Altro Referente tecnico del portale	MARCO FERRETTI, email: marco.ferretti@uniparthenope.it											
Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce												
Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dotto-randi	Specia-lizzandi	Totale
01	Scienze matematiche e informatiche	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2
13	Scienze economiche e statistiche	13	13	16	0	0	0	3	2	0	0	47
Totale		13	14	17	0	0	0	3	2	0	0	49
Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)				80,5								
Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD												
Aree preminenti (sopra la media)				13 - Scienze economiche e statistiche								

Altre Aree (sotto la media)	01 - Scienze matematiche e informatiche
Quintile dimensionale	2

Sezione B - Selezione dell'area CUN

▶ QUADRO B.1	B.1 Area CUN del progetto ed eventuali aree CUN da coinvolgere
Area CUN del progetto	13 - Scienze economiche e statistiche
Eventuali ulteriori Aree CUN da coinvolgere	
▶ QUADRO B.2	B.2 Referente
Referente	FERRETTI Marco Prof. Ordinario SECS-P/08

Sezione C - Risorse a disposizione del progetto

▶ QUADRO C	C Risorse per la realizzazione del progetto	
	Annuale	Quinquennale
Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza		
Eventuale ulteriore budget per investimenti in infrastrutture per le aree CUN 1 - 9		
Totale		

Importi minimi e massimi per ciascuna attività, come previsto dalla Legge 232/2016

Budget per dipartimenti di eccellenza	Budget Complessivo Quinquennale	
Reclutamento Personale - Min 50% - Max 70%		
Infrastrutture - Maggiorazione per le aree CUN 1-9		
Altre Attività - Max 50% - Min 30%		
Infrastrutture		
Premialità		

Attività didattiche di elevata qualificazione

TOTALE

Sezione D - Descrizione del progetto

▶ QUADRO D.1

D.1 Stato dell'arte del Dipartimento

Il DISAQ nasce nel 2013 con l'intento di mettere a sistema studiosi di diversi settori scientifico disciplinari appartenenti alle scienze economiche e statistiche. Il DISAQ accoglie ricercatori di economia e gestione delle imprese; economia degli intermediari finanziari; statistica economica; metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e si focalizza sullo studio dell'impatto che le innovazioni scientifiche e tecnologiche in atto hanno sul rapporto tra impresa e mercati.

Elementi distintivi

Il macro-tema si articola in 4 aree di ricerca in capo ai 6 gruppi:

1. Modelli imprenditoriali e manageriali per la gestione delle innovazioni. Tale filone studia le strategie, i modelli di business, gli approcci e le pratiche gestionali con cui le startup e/o le imprese già consolidate sfruttano le opportunità che scaturiscono dalle nuove tecnologie
2. Modelli imprenditoriali e manageriali per la gestione dei sistemi locali di innovazione (SLI). Tale filone studia le forme con cui i sistemi territoriali (reti inter-organizzative tra imprese, PA, mondo della ricerca) sfruttano al meglio le opportunità connesse allo sviluppo delle nuove tecnologie e/o al loro utilizzo
3. Strumenti finanziari a supporto della nascita e della crescita delle imprese innovative. Tale filone si occupa di comprendere quali siano gli strumenti finanziari che consentono la nascita di imprese high tech o di accompagnare la crescita accelerata di imprese che sfruttano l'innovazione
4. Modelli e strumenti di analisi dell'impatto socio-economico delle innovazioni. Tale filone si occupa di individuare modelli matematici e statistici, di sviluppare strumenti SW e di applicare tali modelli e strumenti alla misurazione dell'impatto socio-economico delle innovazioni tecnologiche sul mercato del lavoro, quello finanziario, sulla sostenibilità dello sviluppo

La strategia di ricerca del DISAQ si è mossa su 3 direttrici:

a. rafforzamento delle interazioni tra DISAQ e attori del sistema economico, in particolare le imprese, per sviluppare attività di ricerca di qualità e con ricadute sul territorio e sul sistema socio-economico. La strategia perseguita incentiva la partecipazione a progetti di ricerca anche con altri ODR/università e imprese. Il DISAQ nel periodo 2013/17 è stato promotore di progetti di ricerca - per complessivi €2.63ML (allegato)- su bandi competitivi nazionali, europei e regionali svolti in collaborazione con imprese. Da tali esperienze è nato il laboratorio MARTE-Sea-Land Logistics sulle attività logistico portuali ed inter-portuali, il primo modello di integrazione Università, ODR e imprese dedicato alla studio e sviluppo di uno SLI nel settore dell'economia del mare. Il progetto è stato riconosciuto dal MIUR come aggregazione pubblico privata per la ricerca nel settore della logistica mare-terra e dei trasporti. Il DISAQ inoltre è anche un punto di riferimento nel trasferire risultati della ricerca alle imprese e alle Istituzioni grazie a contratti di collaborazione (allegato).

b. Internazionalizzazione delle attività di ricerca e didattiche. Strategia perseguita incentivando e finanziando le attività outgoing dei ricercatori del DISAQ (anche grazie ai fondi acquisiti attraverso finanziamenti competitivi e peer-reviewed) e stipulando accordi con università estere per promuovere l'incoming di studenti e ricercatori stranieri. Nel periodo 2013/17 il DISAQ ha visto:

• ½ crescere le attività di visiting all'estero e la partecipazione a convegni internazionali (importante una borsa Marie Curie Individual Fellowship vinta da un ricercatore del DISAQ);

• ½ crescere le collaborazioni di ricerca tra dottorandi del DISAQ e ricercatori di università straniere. Tali collaborazioni hanno consentito a dottorandi del DISAQ di sviluppare a livello internazionale le proprie ricerche. Il 30% dei dottorandi ospitati dal DISAQ proviene da università straniere, l'80% ha trascorso un periodo di ricerca di almeno 3 mesi all'estero, presso università straniere quali, ad es, il Massachusetts Institute of Technology. Tali collaborazioni hanno consentito di far crescere il numero di lavori pubblicati con coautori stranieri;

• ½ siglare accordi e avviare iniziative per dare una connotazione internazionale all'offerta formativa. Il DISAQ è risultato vincitore di una Fullbright Distinguished Chair e ha assunto un

ricercatore di tipo B proveniente dalla Kingston University di Londra. Ha attivato 5 double degree nei suoi corsi di laurea, qualificando l'offerta per gli studenti ed incentivando l'attrazione di studenti stranieri. È risultato aggiudicatario di un progetto europeo TEMPUS volto alla diffusione internazionale delle metodologie didattiche per l'imprenditorialità e di due progetti di internazionalizzazione dei risultati delle attività di ricerca.

c. miglioramento della produzione scientifica dei singoli ricercatori. Il DISAQ ha promosso la diffusione di incentivi ai ricercatori ancorati alla qualità della ricerca e alla rilevanza delle pubblicazioni realizzate. In tal senso, 2 dei 4 settori scientifico disciplinari ospitati dal DISAQ hanno conseguito nell'ultima VQR una valutazione dell'indicatore R ampiamente superiore al valore soglia 1.

Punti di forza

- ottime capacità progettuali e di costituzione di partenariati per la partecipazione a bandi per il finanziamento competitivo delle attività di ricerca;
- consolidate relazioni a livello internazionale dei singoli ricercatori del DISAQ con ricercatori di altre università straniere;
- produzione scientifica di elevata qualità sulle tematiche oggetto delle attività di ricerca;
- forte impatto sull'economia del territorio sia attraverso il conferimento di assegni di ricerca (15 dal 2014), sia di contratti di collaborazione a progetti di ricerca (86 dal 2013).

Criticità

- i progetti di ricerca sinora svolti e le relazioni internazionali attivate dai ricercatori del DISAQ, non si sono tradotti in accordi strutturali di ricerca di lungo termine tra il DISAQ ed attori internazionali;
- gli accordi internazionali interuniversitari o con soggetti che travalicano la logica del singolo ricercatore o del singolo progetto hanno riguardato esclusivamente le attività didattiche di primo, secondo e terzo livello attraverso double degree e dottorati in convenzione. Il numero di ricercatori in visiting per attività di ricerca è ancora limitato.
- l'aumento della qualità della produzione scientifica, ed il conseguente accrescimento delle conoscenze generato dal DISAQ non ha trovato un "luogo fisico e virtuale" attraverso cui trasferire tali conoscenze agli studenti ed agli altri attori del territorio, con modalità innovative. Al netto delle iniziative di diffusione delle conoscenze, previste dai progetti di finanziamento della ricerca, e di alcune sperimentazioni avviate attraverso l'attivazione di un master di primo livello sulle tematiche dell'innovazione nel turismo ed alcuni bootcamp rivolti agli studenti sulle tematiche della creazione di imprese innovative, il DISAQ pecca di sistematicità e di innovatività nella attività di trasferimento al territorio ed al contesto internazionale.

In sintesi:

- punti di forza: progettualità su bandi di finanziamento competitivo, relazioni internazionali dei ricercatori, elevata qualità delle pubblicazioni sui temi di ricerca del dipartimento, forte impatto sull'economia del territorio;
- punti di debolezza: mancanza di partnership inter-organizzative stabili a carattere internazionale per le attività di ricerca, mancanza di uno spazio fisico e digitale per il trasferimento, con modalità innovative, dei risultati della ricerca, dal dipartimento agli studenti ed agli altri attori del contesto, limitato numero di visiting attratti.

Per questa sezione è stato inserito un allegato.



QUADRO D.2

D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

I cambiamenti in atto stanno trasformando il modo in cui i prodotti ed i servizi sono ideati, progettati, disegnati, realizzati, distribuiti e consumati (si pensi ai fenomeni della sharing economy e della circular economy). L'impatto di tali cambiamenti riguarderà tutte le dimensioni delle attività produttive: flessibilità, velocità, efficienza dei processi produttivi, qualità e competitività dei prodotti.

Anche per la rivoluzione industriale 4.0 lo sfruttamento delle opportunità offerte dal cambiamento passerà per la costruzione e l'affermazione di nuove capacità e competenze di natura imprenditoriale e manageriale e sull'abilità di sviluppare strumenti e metodi adatti a misurare e cogliere l'entità e la natura delle trasformazioni in atto.

Pertanto il DISAQ si propone di indagare in che misura i nuovi trend tecnologici impatteranno sulla relazione tra imprese e mercati con l'obiettivo di comprendere i modelli manageriali, gli strumenti finanziari e le metodologie di misurazione più adeguate a consentire agli attori del sistema economico Italiano di valorizzare le opportunità della 4a rivoluzione industriale.

Contributo allo sviluppo delle aree scientifiche di riferimento, alla crescita delle conoscenze

Nei 5 anni di progetto il DISAQ si propone, nelle 4 aree di ricerca del DISAQ, di conseguire un significativo avanzamento nei:

1. Modelli imprenditoriali e manageriali per la gestione delle innovazioni. Nelle discipline manageriali il dibattito scientifico internazionale ha evidenziato come il cambiamento in atto stia mettendo in discussione i modelli di impresa del passato. Come testimoniato da numero pubblicazioni, il management si trova ad affrontare un cambiamento paradigmatico in cui i modelli imprenditoriali e manageriali del passato saranno oggetto di radicali trasformazioni. In tale area il DISAQ ha 3 obiettivi:

- individuare i modelli manageriali e imprenditoriali emergenti che consentono di sfruttare in chiave economica le nuove tecnologie 4.0;
- valutare in che misura tali modelli siano adeguati alle specificità del contesto economico nazionale sia rispetto alle imprese dei settori trainanti nell'economia Italiana, sia rispetto alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali che sfruttino le risorse distintive del Paese;
- approfondire lo studio di tali tematiche in settori importanti per il territorio e, sui quali, il DISAQ già dispone di un patrimonio di conoscenze: logistica mare-terra, turismo, impresa creativa e high tech.

2. Modelli imprenditoriali e manageriali per la gestione dei sistemi locali di innovazione (SLI). Gli studi sull'innovazione hanno spostato il loro focus dall'organizzazione della singola impresa, al sistema di attori che partecipano ai processi di innovazione. I modelli di open innovation, infatti, si fondano sull'assunto che l'innovazione sia il portato di uno sforzo congiunto di attori eterogenei che collaborano con una dinamica aperta di scambio di conoscenze. In tale quadro, gli studi sui SLI hanno contribuito ad una migliore comprensione dei motivi di successo/insuccesso nell'innovare i prodotti ed i processi produttivi in un determinato contesto. In tale area il DISAQ ha 3 obiettivi:

- analizzare l'impatto delle tecnologie 4.0 sui modelli manageriali ed imprenditoriali che caratterizzano il funzionamento dei principali SLI a livello internazionale e sulle nuove strutture occupazionali che si potrebbero configurare;
- confrontare evidenze derivanti dal contesto internazionale con le peculiarità degli SLI presenti in Italia (distretti tecnologici, parchi scientifici, reti per l'innovazione, cluster);
- sviluppare un modello di gestione degli SLI efficace per il contesto Italiano e promuovere una sperimentazione di tale modello nel contesto geografico in cui opera il DISAQ.

3. Strumenti finanziari a supporto della nascita e della crescita delle imprese innovative. Lo sviluppo delle startup e delle high growth firm è una delle sfide dei sistemi economici. Grazie a meccanismi di sfruttamento di rendimenti crescenti, realtà che fino a pochi anni fa erano micro-imprese sono riuscite a diventare rapidamente multinazionali. Tale fenomeno potrebbe ricevere ulteriori accelerazioni con la diffusione delle tecnologie 4.0 applicate al sistema finanziario. In tale area il DISAQ ha 3 obiettivi:

- verificare in che misura i classici strumenti finanziari sono adatti a supportare la nascita e la crescita di imprese che, sfruttando le tecnologie 4.0, utilizzano modelli imprenditoriali e manageriali nuovi;
- valutare l'impatto dei cambiamenti in atto nel mondo delle imprese sul modo di operare degli attori che si occupano di intermediazione finanziaria;
- sviluppare modelli analitici che supportino gli intermediari finanziari nell'erogare fondi alle imprese che adottano nuovi modelli per sfruttare le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale 4.0.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà inoltre supportato dall'analisi e sviluppo di metodi matematici e procedure simulative che sfruttino le tecnologie dell'high performance computing, cloud computing e machine learning, per la valutazione degli strumenti finanziari considerati.

4. Modelli e strumenti di analisi dell'impatto socio-economico delle innovazioni. L'impatto delle tecnologie 4.0 sta producendo una trasformazione del sistema-produttivo e ponendo interrogativi sui suoi effetti sul sistema socio-economico. Uno dei temi che si collega alla necessità di comprendere la portata dei cambiamenti in atto, è lo sviluppo di metodologie e strumenti per misurare l'impatto socio-economico della rivoluzione 4.0, utilizzando al meglio la mole di dati a disposizione. In tale area il DISAQ ha 3 obiettivi:

-individuare modelli statistici e matematici per analizzare e misurare l'impatto delle tecnologie 4.0 in termini di nuovi assetti del mercato del lavoro, dinamiche economico-finanziarie e sostenibilità economico-ambientale;

-sviluppare SW per elaborare innovativamente i dati del cambiamento indotto dalla rivoluzione 4.0;

-effettuare analisi sui SLI italiani con particolare riferimento a quelli operanti nel contesto in cui opera il DISAQ.

Al fine di raggiungere gli obiettivi scientifici descritti e di valorizzare i risultati delle sue attività di ricerca il DISAQ intende dotarsi di due strumenti operativi:

a) osservatorio sui SLI (il primo in Italia)

b) acceleratore del trasferimento di conoscenze verso gli studenti e verso gli altri attori del territorio locale.

a) L'osservatorio SLIOB ha come obiettivo quello di rendere sistematica e duratura l'attività di analisi dei SLI durante questo periodo di transizione verso un nuovo modello di sviluppo industriale. Infatti, innovatività delle tematiche dovute ai cambiamenti in atto, richiede che l'osservazione dei fenomeni avvenga su un orizzonte temporale medio lungo ed attraverso attività ricerca che in continuativamente tendano a cogliere i diversi aspetti evidenziati in precedenza: nuovi modelli manageriali, nuove forme reticolari di collaborazione, nuovi strumenti finanziari a supporto della nascita e della crescita delle imprese, nuove metodologie e nuove analisi circa l'impatto socio-economico delle nuove tecnologie:

Attraverso SLIOB il DISAQ si propone di:

- stabilire relazioni stabili con attori internazionali che svolgono attività di ricerca analoghe in altri paesi superando uno dei principali punti di debolezza del DISAQ;

- mettere a sistema i diversi temi di ricerca del DISAQ rafforzando le sinergie tra i diversi gruppi di ricerca presenti;

- costruire un meccanismo che renda sostenibili le attività di ricerca del dipartimento al termine del periodo 2018/22

b) Realizzare un acceleratore del trasferimento di conoscenze (KNOTRAC) attraverso cui sperimentare e realizzare sistematicamente modalità innovative di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ, in tal modo superando un importante punto di debolezza del dipartimento. In particolare attraverso l'acceleratore il DISAQ si propone di:

- offrire agli studenti percorsi innovativi di apprendimento per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali sulle tecnologie 4.0 e nuove forme di accompagnamento alla creazione di impresa;

- stimolare azioni in sinergia con il mondo delle imprese a spiccata vocazione innovativa;

- creare uno spazio nel quale osservare e sperimentare le soluzioni manageriali e quantitative sviluppate nell'attività di ricerca per creare un canale di ritorno tra la produzione delle idee innovative e la loro attuazione sperimentale;

- coinvolgere le imprese del territorio nelle forme sperimentali di didattica innovativa e ricerca sul campo in tema di nuovi modelli manageriali e imprenditoriali legati alle tecnologie 4.0, sfruttando in tale attività di diffusione i risultati dell'SLIOB.

Risultati attesi

Gli obiettivi minimi previsti:

- aumento produttività scientifica e capacità attrarre risorse

- creazione osservatorio su SLI

- creazione acceleratore di imprese

- creazione 2 spazi attrezzati per la didattica innovativa

- avvio attività divulgativa

Nel primo biennio si prevede:

- incremento 20% numero pubblicazioni di fascia A (Area 13)
- approvazione almeno 1 progetto su bandi competitivi (cofinanziamento €150.000)
- incremento visiting professor da Atenei stranieri
- organizzazione 2 workshop sui SLI
- organizzazione 1 numero speciale di journal WOS/Scopus (Area 13)
- incremento partecipazione studenti stranieri alla magistrale e dottorato
- sperimentazione contenuti e metodologie innovative

Obiettivi a 5 anni

- tutoraggio nell'acceleratore di 6 start up
- organizzazione 2 workshop sui SLI
- offerta didattica attraverso visiting professor per il 15% dei crediti delle lauree magistrali
- attività divulgazione su stampa generalista
- consolidamento offerta contenuti e metodologie innovative

Per questa sezione è stato inserito un allegato.



QUADRO D.3

D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto

Risorse esistenti

La strategia del DISAQ fa leva sui risultati già acquisiti attraverso progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi. Il progetto MARTE ha dato vita ad un consorzio con università, ODR, GI (Grimaldi Navi SpA, Vitrociset SpA) e MI della logistica mare-terra e fornitori di tecnologie 4.0 per tale settore. Da un lato, pertanto il progetto Marte, rappresenta un punto di osservazione privilegiato per indagare l'impatto delle tecnologie 4.0 sui modelli manageriali e imprenditoriali delle imprese, le necessità legate a nuovi strumenti finanziari di supporto alla nascita ed alla crescita di imprese innovative, gli effetti di tipo socio-economico legati al cambiamento in atto nel settore della logistica mare-terra, all'altro è un caso di SLI in via di realizzazione nel settore della logistica mare-terra da poter studiare nelle sue dinamiche evolutive.

La strategia del DISAQ fa inoltre leva sulle risorse aggiuntive di finanziamento dei dipartimenti di eccellenza, integrate da cofinanziamenti di Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi scientifici, didattici e di terza missione del DISAQ.

Risorse aggiuntive

A 1,55 PO a valere sul FFO di Ateneo 2018, ulteriori punti organico negli AA successivi

B 3 borse di dottorato l'anno dall'AA 2018/2019 più 2 borse di dottorato per studenti stranieri oltre le 3 previste dal 2020

C disponibilità di uno spazio di 100 mq. attrezzato per ospitare attività osservatorio e acceleratore

D €309K per cofinanziare 2 RU A

D €260.000 per il finanziamento di attività di ricerca organizzate su scala internazionale attraverso

- la realizzazione di progetto di ricerca sullo studio della nascita e dello sviluppo di un SLI nel contesto geografico di riferimento del DISAQ attraverso l'applicazione di metodi e strumenti già sperimentate in altri contesti internazionali.

- la stipula di accordi di ricerca con università straniere per attrarre ricercatori di alto profilo internazionale coinvolgendoli nel suddetto progetto di ricerca.

La strategia DISAQ propone:

1. Avvio e messa a regime dell'osservatorio sui SLI. Gli investimenti saranno volti a:

- arricchire il capitale umano del DISAQ con il reclutamento di ricercatori con competenze specifiche in linea con gli obiettivi scientifici del DISAQ;

- attrezzare gli spazi messi a disposizione del DISAQ dall'Ateneo, con la creazione di un open space volto ad ospitare le attività di ricerca e i visiting professor stranieri;

- acquisire banche dati utili allo svolgimento delle attività di ricerca dell'osservatorio.

Il benchmark di riferimento nella realizzazione e sviluppo dell'osservatorio è il Regional Entrepreneurship Accelerator Program del Massachusetts Institute of Technology con cui sono state avviate iniziative di collaborazione e attività di visiting di dottorandi del DISAQ.

Strategie di sviluppo e rafforzamento interno/esterno all'università

Le attività di ricerca dell'osservatorio si muoveranno lungo 3 traiettorie:

a. il DISAQ avvierà un'attività di studio delle dinamiche di sviluppo del SLI campano, nel settore mare-terra, a cui, grazie al progetto Marte il DISAQ partecipa anche come attore.

Verranno coinvolti studiosi di livello internazionale. Infatti, grazie al cofinanziamento di Ateneo il DISAQ a gennaio 2018 candiderà tale SLI al programma REAP del MIT.

Tale programma è finalizzato al supporto scientifico e strategico per lo studio e lo sviluppo di uno SLI, sulla base dell'esperienza e dello storico coinvolgimento del MIT nella nascita dello SLI di Cambridge. La partecipazione è su base competitiva e prevede ogni anno la selezione di 8 regioni internazionali che lavorano a stretto contatto durante il corso del programma. I vantaggi derivanti dalla partecipazione al REAP sono almeno 3:

Produzione scientifica. Il progetto prevede workshop periodici al MIT ed action phase sul territorio durante i quali i partecipanti hanno la possibilità di assimilare le metodologie elaborate dal MIT per lo studio analitico degli SLI e di approfondire lo studio di casi di successo internazionali.

Applicazione dei risultati della ricerca scientifica al contesto locale campano.

Affiliazione ad una comunità scientifica internazionale. I membri del team di ricerca possono beneficiare del MIT Sloan Affiliate Status che assicura il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività del MIT anche dopo la fine del programma di ricerca.

b. l'osservatorio condurrà ogni anno l'analisi di uno o più casi di eccellenza a livello internazionale di SLI che siano esposti alle tecnologie 4.0.

c. l'osservatorio monitorerà i principali SLI italiani per valutare l'impatto della rivoluzione 4.0 e i gap tra gli SLI italiani e i casi di eccellenza internazionali.

L'Osservatorio avrà 4 aree di ricerca che rientrano negli obiettivi scientifici del DISAQ: modelli imprenditoriali e manageriali per la gestione delle innovazioni 4.0, modelli manageriali e imprenditoriali per la gestione della rete degli attori che partecipano ad uno SLI 4.0, strumenti finanziari a supporto della nascita e della crescita delle imprese innovative che sfruttino le opportunità legate alla diffusione delle tecnologie 4.0, modelli e strumenti di analisi dell'impatto socio-economico delle innovazioni 4.0 in special modo con riferimento agli SLI.

2. Avvio e messa a regime dell'acceleratore del trasferimento di conoscenze.

Gli investimenti saranno volti a:

-potenziare l'offerta del dottorato in "Imprenditorialità ed Innovazione" attraverso il cofinanziamento di Ateneo di 3 borse di studio l'anno;

-acquisire una piattaforma di web per consentire di svolgere attività di trasferimento di conoscenze anche a distanza;

-potenziare le piattaforme per l'offerta di contenuti in modalità elearning;

-sviluppare un ambiente di apprendimento basato sul gaming relativamente ai nuovi modelli manageriali ed imprenditoriali ed a nuovi strumenti finanziari necessari a sfruttare le opportunità tecnologiche della rivoluzione 4.0. Il DISAQ, da un lato, acquisterà business game di terzi su tematiche legate all'innovazione, dall'altro svilupperà un proprio business game sulle dinamiche di sviluppo di un SLI;

-funzionalizzare parte degli spazi messi a disposizione del DISAQ dall'Ateneo, con la creazione di un creativity lab per l'accelerazione di progetti imprenditoriali 4.0 da parte degli studenti. L'acceleratore servirà sia servizi di didattica di alta qualificazione sia di trasferimento di conoscenze secondo modalità innovative e si avvarrà di una collaborazione con la Fondazione Banco di Napoli che vanta consolidate esperienze in tema di imprenditorialità sociale.

In particolare:

- supporterà il dottorato orientando le attività verso temi di ricerca legati all'osservatorio
- agevolerà i dottorandi nello stabilire relazioni con i ricercatori internazionali coinvolti nell'osservatorio o nell'organizzare parte della propria ricerca presso università straniere;
- organizzerà workshop e momenti di training con le imprese del territorio con l'intento di condividere competenze e conoscenze sviluppate dall'osservatorio sui temi delle tecnologie 4.0
- organizzerà seminari, anche web, con studiosi internazionali o con manager di importanti imprese a favore degli studenti sulle sfide manageriali e imprenditoriali della rivoluzione 4.0
- offrirà attività di formazione innovative su aspetti relativi alla creazione di neo-imprese 4.0. A tal fine sarà realizzato un massivo on-line open course (MOOC) sui temi dell'imprenditorialità 4.0 che sarà offerto agli studenti interessati a realizzare una start-up. Saranno offerti momenti intensivi di training sulla creazione di impresa secondo la formula del boot camp e utilizzando il business game come modalità didattica. L'acceleratore farà sinergia con l'Apple Academy che è ospitata dall'Ateneo e che forma sviluppatori di App che non hanno le competenze per trasformare le proprie app in startup;
- offrirà attività di accrescimento culturale agli operatori del territorio coinvolti nella creazione e sviluppo di SLI attraverso l'uso del proprio business game sulle dinamiche di un SLI.

Strategie per l'attrazione di talenti

L'osservatorio e l'acceleratore sono due strumenti fondamentali per aumentare la capacità del DISAQ di attrarre talenti.

L'osservatorio consentirà di aumentare il numero di visiting coinvolti in ricerca e didattica. L'accresciuta presenza di visiting renderà più appealing per gli studenti stranieri il dottorato di ricerca e arricchirà l'offerta didattica in inglese sia per gli studenti internazionali sia italiani interessati. Inoltre l'acceleratore, grazie alle sue attività didattiche erogate in modalità innovativa, contribuirà ulteriormente a qualificare l'offerta del DISAQ. Le diverse attività previste, offerte in italiano, puntano ad accrescere la capacità del DISAQ di attrarre studenti di qualità dal territorio nazionale, offerte in inglese, contribuirà ulteriormente ad aumentare il flusso di studenti stranieri che svolgono parte della propria carriera presso il DISAQ (Erasmus e double degree).

Governo del processo

Al fine di consentire il raggiungimento dei diversi obiettivi il DISAQ intende dotarsi di una struttura di governance del progetto di eccellenza snella e improntata a criteri manageriali. Tale struttura di governance andrà ad integrare l'attuale struttura di AQ del DISAQ prevista nell'ultima SUA-RD.

In particolare si prevede di istituire un CTS di progetto composto dal direttore del dipartimento e da 4 docenti riferibili ai quattro settori scientifico disciplinari ospitati dal DISAQ. Tale CTS provvederà a:

- redigere il piano d'azione annuale
- monitorare semestralmente lo stato di avanzamento
- redigere rendiconti periodici per Miur/Anvur

Si prevede di istituire due comitati di gestione preposti rispettivamente all'osservatorio ed all'acceleratore. Ogni comitato è composto da 1 direttore e da 3 docenti del dipartimento espressione dei 4 settori scientifico disciplinari.

I comitati di gestione gestiranno le attività operative dell'osservatorio e dell'acceleratore, agevoleranno la condivisione tra i ricercatori del DISAQ degli obiettivi di progetto e garantiranno la concreta attuazione. I comitati agiranno in autonomia nei limiti di quanto stabilito nel piano d'azione annuale e risponderanno al CTS di progetto.

Il PTA del DISAQ opererà in staff sia al CTS sia ai comitati di gestione.

Per questa sezione è stato inserito un allegato.

 QUADRO D.4		D.4 Reclutamento del personale
Obiettivi specifici	<p>Il DISAQ prevede di potenziare i processi di reclutamento di personale a tempo determinato (ricercatori, assegnisti, dottorandi) e indeterminato (docenti e ricercatori). Ai fini della sostenibilità, il personale a tempo indeterminato avrà il compito di portare avanti le linee di ricerca oltre la durata del presente Progetto. Per quanto riguarda il Personale Docente gli obiettivi del reclutamento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità del Dipartimento di produrre conoscenza e avanzamenti disciplinari di rilevanza internazionale all'interno delle linee di ricerca identificate; - sviluppare la capacità del DISAQ di diffondere la conoscenza prodotta in termini di pubblicazioni scientifiche e in relazione alla terza missione; - contribuire agli obiettivi di internazionalizzazione DISAQ. 	
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<p>Dipartimento Eccellenza</p> <p>1 nuova assunzione seconda fascia (PA) ex art. 18 comma 4 SSD P/08 area CUN 13</p> <p>2 RU B (compreso passaggio a seconda fascia) rispettivamente nei SSD P/08 e P/11 area CUN 13</p> <p>2 passaggi interni da RU B o RU a tempo indeterminato a II fascia rispettivamente nei SSD S/06 e P/11 area CUN 13</p> <p>Per i rimanenti €171.000 si programma un ricercatore tipo A (5 anni) area 13 cofinanziato dall'Ateneo per €69.000.</p> <p>Cofinanziamento di Ateneo</p> <p>1 passaggio interno da RU B o RU a tempo indeterminato a II fascia SSD S/03 area CUN 13</p> <p>1 nuova assunzione seconda fascia (PA) ex art. 18 comma 1 SSD P/08 area CUN 13</p> <p>1 RU B (compreso passaggio a seconda fascia) area CUN 13</p> <p>1 RU A (5 anni €240.000) area 13</p> <p>6 borse di dottorato</p>	
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	<p>Per il triennio 2020-22 si prevede:</p> <p>2 professori di II fascia Area 13</p> <p>9 borse di dottorato (3 l'anno)</p> <p>6 assegni di ricerca annuali sostenuti da risorse che il Dipartimento si impegna a reperire e focalizzati sulla diffusione della conoscenza prodotta e sulla terza missione.</p>	
 QUADRO D.5		D.5 Infrastrutture
Obiettivi specifici	<p>Il DISAQ, attraverso gli spazi messi a disposizione dell'Ateneo, cercherà di potenziare l'interazione tra didattica innovativa, sviluppo del territorio e ricerca scientifica. L'allestimento degli spazi cercherà di conciliare le esigenze di accelerazione di start up di Ateneo e quelle della didattica interattiva innovativa. In particolare, la dotazione tecnologica dovrà consentire la gestione di formazione sincrona con visiting professor operanti in remoto. In altri termini si ritiene di potenziare il coinvolgimento di visiting</p>	

	<p>professor organizzando corsi per dottorandi e lauree magistrali di tipo blended inteso come combinazione di lezioni da remoto ed in aula al fine di abbattere i costi dei visiting e, al tempo stesso, potenziarne il numero e l'efficacia. Il DISAQ intende investire nella didattica innovativa, utilizzando tecnologie digitali e sperimentando nuove forme di relazione docente-studente. La strategia del DISAQ prevede due direttrici: creazione dell'acceleratore di impresa e creazione di aula per la didattica innovativa.</p>
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<ul style="list-style-type: none"> - creazione acceleratore di imprese con allestimento di spazi attrezzati per l'ospitalità di 3 imprese contemporaneamente; - allestimento di 3 aule innovative attrezzate anche per la didattica in remoto; - acquisizione di database necessari a potenziare la ricerca - realizzazione di sito web DISAQ
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	<p>Realizzazione di un secondo spazio per la didattica sperimentale con le tecnologie necessarie per fare blended learning e flipped classroom. Creazione di una Creativity Room, uno spazio ri-configurabile dotato di dispositivi multimediali (es. lavagne/schermi interattivi, sistemi per videoconferenza, telecamere, ecc.) e un'area lounge per organizzare workshop e altre iniziative di carattere progettuale che coinvolgano soggetti esterni.</p>

Per questa sezione è stato inserito un allegato.

▶ QUADRO D.6	D.6 Premialità
--------------	----------------

Obiettivi specifici	<p>Il fondo premiale del DISAQ di eccellenza è uno strumento per promuovere la diffusione degli obiettivi del progetto, per stimolare la partecipazione del personale docente (PD) e PTA alle diverse attività e per stimolare comportamenti virtuosi funzionali ai traguardi del DISAQ. Il fondo è di €585.000 ripartito tra PD per €485.000 e PTA per €100.000. Per il PD il fondo promuove il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento quali-quantitativo produzione scientifica legata agli obiettivi di ricerca del progetto di eccellenza. Sarà premiata l'attività dei ricercatori che si distingueranno per la qualità ed il volume dell'attività di ricerca prodotta in termini di presentazione di lavori a convegni di rilevanza internazionale e pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con un ranking elevato assegnato da Anvur; - partecipazione a bandi di ricerca competitiva a livello regionale, nazionale ed internazionale su tematiche inerenti il progetto di eccellenza del DISAQ. Sarà premiata l'attività di ricercatori che svilupperanno progetti di ricerca e riusciranno a candidarli (indipendentemente dall'esito finale) per finanziamenti competitivi; - attività di visiting presso prestigiose università ed enti di ricerca stranieri per lo svolgimento di attività di ricerca e/o attività didattiche connesse ai temi del dipartimento di eccellenza. In tal senso, sarà premiata l'attività di ricercatori che svolgeranno nel quinquennio periodi di ricerca e/o docenza presso rinomate università o centri di ricerca stranieri; - attrazione di fondi di ricerca in grado di integrare la dotazione finanziaria a servizio delle attività di ricerca e/o di didattica di alta qualificazione. Sarà premiata l'attività di ricercatori che saranno in grado di ottenere fondi di ricerca da soggetti terzi o di vincere bandi competitivi per l'assegnazione di fondi al DISAQ. L'entità del premio sarà commisurata all'ammontare delle risorse attratte, alla rilevanza del progetto, al ruolo svolto dal DISAQ (principal investigator o partner). <p>Il fondo premiale per il PTA è collegato al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raggiungimento di specifici obiettivi connessi all'espletamento degli adempimenti amministrativi necessari per la realizzazione del progetto di eccellenza del DISAQ. Al PTA saranno annualmente assegnati degli obiettivi definiti in termini di risultati da raggiungere e sarà premiato il puntuale ottenimento di tali risultati; - supporto amministrativo alle attività del CTS e dei comitati esecutivi del DISAQ. Sarà premiata la qualità e la tempestività nello svolgimento delle attività di supporto all'operatività degli organi di governance del dipartimento di eccellenza. <p>La premialità al PTA sarà erogata al termine di ogni anno previa verifica del raggiungimento dei traguardi attesi. Le regole di attribuzione sono collegate al piano strategico di Ateneo.</p>
----------------------------	---

Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<p>Nel I semestre del 2018 saranno definite dal CTS le griglie di valutazione e premialità che indicheranno i criteri di assegnazione della premialità al PD ed al PTA per le diverse tipologie di obiettivi. Contestualmente il budget complessivo sarà ripartito tra le diverse tipologie.</p> <p>Alle griglie di premialità verrà data evidenza attraverso il sito di dipartimento. Inoltre, la loro divulgazione sarà usata come momento di ulteriore diffusione tra il PD ed il PTA del dipartimento degli obiettivi del progetto di eccellenza.</p> <p>Contestualmente si procederà allo sviluppo di un sistema informatico, interno al DISAQ, di raccolta delle informazioni necessarie a valutare il raggiungimento dei risultati.</p> <p>Al termine di ogni anno del biennio 2018-2019 si procederà a distribuire al PD la premialità relativamente a: livello quali-quantitativo della produzione scientifica (limitatamente alla presentazione di lavori a rinomati convegni internazionali), partecipazione a bandi competitivi, attività di visiting all'estero</p> <p>Per il PTA si procederà, annualmente, a distribuire la premialità per il raggiungimento degli obiettivi legati ai primi due anni del progetto di eccellenza.</p>
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	<p>Nel triennio 2020/22 proseguirà l'assegnazione delle premialità al PD, avviate nel precedente biennio. In aggiunta, nel 2020 e nel 2022 si procederà ad assegnare la premialità per l'attrazione di fondi e, nel 2021 e nel 2022 (in maniera da tenere conto dei lunghi tempi di pubblicazione sui journal più prestigiosi) si procederà all'assegnazione della premialità per la qualità della ricerca, con riferimento alla pubblicazione di articoli su riviste ad elevato ranking Anvur.</p> <p>Nello stesso triennio, annualmente si procederà all'attribuzione della premialità al PTA in funzione del raggiungimento degli obiettivi del progetto di eccellenza del DISAQ specifici per il periodo 2020-2022.</p>

▶ QUADRO D.7 | **D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione**

Obiettivi specifici	<p>Il DISAQ creerà un acceleratore della diffusione di conoscenze per facilitare il trasferimento di tali conoscenze secondo modalità innovative e per aumentare la qualità delle attività didattiche.</p> <p>In tal modo si intende migliorare la capacità di tutti gli interlocutori del DISAQ di affrontare le sfide connesse alla rivoluzione 4.0, rafforzando al contempo le capacità didattiche e di terza missione.</p> <p>l'intento è di formare, attraverso l'introduzione di nuovi moduli in lingua inglese su tematiche di frontiera interdisciplinari, studenti della Magistrale con capacità imprenditoriali e manageriali adatte alla gestione di imprese basate sulle tecnologie 4.0, e di formare attraverso il dottorato e assegni di ricerca profili in grado di svolgere attività di ricerca avanzata sull'impatto che le tecnologie 4.0 avranno sui modelli gestionali delle imprese e sui SLI.</p> <p>Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Innovazione dei contenuti dell'offerta formativa: inserimento nella laurea magistrale in Marketing e Management Internazionale (MeMI) di nuovi moduli in lingua inglese sulle tematiche dell'imprenditorialità legata allo sfruttamento delle tecnologie 4.0. A regime creazione di un terzo percorso (in aggiunta ai due esistenti) su imprenditorialità 4.0 realizzato con il coinvolgimento di visiting professor stranieri. 2. Sperimentazione di metodologie didattiche innovative: avvio di attività di laboratorio su innovazione ed imprenditorialità 4.0 basate su nuovi strumenti quali business game, attività didattiche intensive attraverso l'uso di piattaforme per webinar, MOOC con logiche di flipped class, peer to peer class, blended class, remote tutoring- da offrire agli studenti delle lauree triennali, della laurea magistrale e del dottorato. 3. Potenziamento delle capacità didattiche dei docenti realizzazione di corsi mirati di formazione offerti ai docenti da esperti di livello internazionale su contenuti e metodologie didattiche innovative da utilizzare per migliorare la qualità della formazione. Organizzazione di workshop con docenti stranieri in visiting circa le esperienze di uso sul campo di specifiche metodologie didattiche. 4. Sviluppo di percorsi formativi interdisciplinari:
----------------------------	---

realizzazione di un bootcamp intensivo a supporto dei processi di creazione di imprese innovative in collegamento con l'Apple Academy. In particolare, il bootcamp sarà volto a fornire agli sviluppatori di App formati dall'Academy le competenze e capacità necessarie a trasformare una App in una start-up.

5. Creazione di momenti formativi innovativi per il trasferimento di conoscenze:
 si prevede la realizzazione di workshop e training lab volti all'aggiornamento delle competenze dei principali stakeholders del territorio (manager di imprese, manager pubblici, responsabili di laboratori di ricerca, alumni della Parthenope) sui temi della nascita e dello sviluppo di SLI basati su tecnologie 4.0 nonché l'avvio di iniziative congiunte per la creazione di nuove attività imprenditoriali.

**Descrizione
azioni
pianificate
2018-2019**

- Progettazione dei nuovi moduli didattici in lingua inglese da inserire nell'offerta formativa della laurea magistrale in MeMI e progressivo inserimento a partire dai corsi AA 2018/19
- Affidamento di incarichi didattici a visiting professor
- Potenziamento attività di formazione nelle lauree triennali e nella specialistica attraverso la sperimentazione di business game a partire AA 2018/19
- Realizzazione di MOOC su imprenditorialità 4.0
- Progettazione business game sui SLI
- Realizzazione di attività di formazione sulle nuove metodologie didattiche a tutti i docenti del DISAQ
- Sperimentazione di un Bootcamp con potenziali imprenditori in sinergia con l'Apple Academy
- Realizzazione di managerial lab in collegamento con lo sviluppo del SLI campano della logistica mare terra e la realizzazione del programma REAP (in caso di successo nella candidatura).

**Descrizione
azioni
pianificate
2020-2022**

- Consolidamento dell'offerta innovativa in lingua inglese e realizzazione di un intero percorso su imprenditorialità e innovazione nell'ambito della laurea magistrale in MeMI
- Aumento affidamenti per incarichi didattici ai visiting professor
- Consolidamento dell'uso dei business game nei corsi offerti agli studenti
- Sperimentazione del MOOC in combinazione con metodologie didattiche innovative nelle lauree triennali, nella specialistica e nel dottorato
- Realizzazione di workshop con docenti stranieri e del DISAQ sullo stato dell'arte dell'applicazione di nuove metodologie didattiche
- Consolidamento e messa a regime dell'offerta di Bootcamp agli studenti e potenziali imprenditori legati alle tecnologie 4.0
- Consolidamento e messa a regime dei managerial lab per l'aggiornamento delle competenze di tutti gli stakeholders del territorio coinvolti nei SLI

Per questa sezione è stato inserito un allegato.



QUADRO D.8

D.8 Modalità e fasi del monitoraggio

Il DISAQ intende monitorare i risultati prodotti del progetto di eccellenza attraverso un sistema che consenta sia di verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi del progetto, sia di stimare l'impatto del medesimo sul territorio di riferimento del DISAQ.

L'attività di monitoraggio sarà accentrata in capo ai tre principali organi di governo del dipartimento di eccellenza.

Il sistema sarà costruito in maniera da consentire di monitorare tutti i principali aspetti critici del progetto.

Avanzamento scientifico

livello quali-quantitativo della produzione scientifica rispetto alle 4 linee di ricerca previste dal progetto di eccellenza (in termini di partecipazione a convegni internazionali, pubblicazioni scientifiche su riviste di Classe A Anvur/GEV e monografie su collane che praticano doppio-referaggio), partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, attività di visiting dei docenti del DISAQ presso altre università straniere.

Responsabile del monitoraggio: CTS con il supporto del comitato di gestione dell'osservatorio

Queste attività di monitoraggio saranno anche funzionali all'attribuzione del fondo premiale al PD.

Processo di reclutamento

rispetto della tempistica per l'espletamento delle procedure di reclutamento, coerenza dei profili attratti rispetto a quelli attesi, livello quali-quantitativo della produttività scientifica e didattica dei profili attratti.

Responsabile del monitoraggio: CTS

Queste attività di monitoraggio saranno funzionali anche all'attribuzione del fondo premiale al PTA.

Infrastrutture

rispetto vincoli temporali e budget di spesa, adeguatezza modalità di gestione delle infrastrutture (osservatorio e acceleratore), livello di diffusione e soddisfazione degli utilizzatori in riferimento a software, banche dati, tool per la ricerca.

Responsabile del monitoraggio: CTS con il supporto dei comitati di gestione dell'osservatorio e dell'acceleratore

Queste attività di monitoraggio saranno funzionali anche all'attribuzione del fondo premiale al PTA.

Ricadute socio-economiche

ampiezza e livello coinvolgimento attori del territorio nelle attività dell'osservatorio e dell'acceleratore (imprese, PA, altri ODR, studenti e neo-laureati), crescita del SLI campano nel settore della logistica mare-terra, creazione di start-up innovative da parte di studenti, creazione di spin-off accademici o universitari, creazione di nuove opportunità occupazionali (stage presso imprese, borse di studio finanziate, contratti di assunzione, finanziamento di borse di dottorato da parte di imprese)

Responsabile del monitoraggio: CTS coadiuvato da una commissione ad hoc composta da membri interni al dipartimento e da soggetti esterni (es. docenti MIT coinvolti nel programma REAP) con il compito di valutare le ricadute del progetto di eccellenza anche attraverso meccanismi di benchmarking.

▶ QUADRO D.9

D.9 Strategie per la sostenibilità del progetto

Il progetto è concepito per migliorare la qualità della didattica, della ricerca e delle attività di terza missione nel periodo 2018/22, sia per aumentare le capacità del DISAQ di finanziarsi attraverso l'attrazione di risorse esterne.

La creazione di un osservatorio sui SLI e di un acceleratore del trasferimento di conoscenze verso gli attori del territorio risponde infatti a logiche di sostenibilità economico-finanziaria nel medio-lungo periodo.

Il reclutamento di nuove risorse, l'introduzione di fondo premiale legato a logiche precise e trasparenti di incentivo di comportamenti virtuosi, i processi di internazionalizzazione della ricerca attraverso accordi internazionali (programma REAP) e incentivazione di attività di visiting incoming e outgoing aumenteranno la capacità del DISAQ di partecipare a bandi competitivi attraverso partenariati di qualità e competitivi. Pertanto, ci si attende che il DISAQ sarà in grado di aumentare ulteriormente la disponibilità di risorse finanziarie per la ricerca da finanziamenti competitivi esterni.

Inoltre l'osservatorio e l'acceleratore potranno attivare meccanismi virtuosi di attrazione di risorse dalle imprese.

Nello specifico:

Osservatorio

L'osservatorio potrà acquisire risorse dal mercato secondo due modelli:

- agendo da key player del SLI campano nella logistica mare-terra. L'osservatorio potrà acquisire finanziamenti dalle imprese del territorio per lo svolgimento di attività di ricerca mirate, training dei partner, capacità di match making per il trasferimento di nuove tecnologie 4.0 o nuovi modelli manageriali e per il monitoraggio dei risultati del SLI. Infatti, già nella fase di candidature al programma REAP del MIT, e in caso di esito positivo, di svolgimento del progetto il DISAQ intende sollecitare le imprese a partecipare al finanziamento delle iniziative per la creazione e lo sviluppo del SLI;